



Al Ministro dell'economia e delle finanze  
On. Giancarlo Giorgetti

Sede

Vice Ministro dell'economia e delle finanze  
On. Maurizio Leo

Sede

Ministero dell'economia e delle finanze  
Capo Dipartimento DAG  
Direttore Generale  
Ing. Fabrizio Curcio

Sede

Ministero dell'economia e delle finanze  
DAG – DP  
Direttore  
Dott. Giuseppe Parise

Sede

E, per c. Ministero dell'economia e delle finanze  
DAG- Ufficio Relazioni sindacali  
Dirigente  
Dott. Ernesto Perna

Sede

Ministero dell'economia e delle finanze  
DAG – DST  
Direttore  
Dott. Francesco Paolo Schiavo

Sede

Oggetto: Segnalazione prassi inadeguata nella selezione per ruoli dirigenziali ai sensi dell'art.19, comma 6 del d.lgs. 165/2001.

Desideriamo portare alla Vostra attenzione una prassi che sembra essersi consolidata negli ultimi tempi all'interno della nostra Amministrazione, riguardo alla selezione per ruoli dirigenziali. Si tratta di un procedimento che solleva dubbi in merito alla trasparenza e alla meritocrazia nelle procedure di interpello.

In particolare, sembra che la partecipazione agli interpelli per la copertura di incarichi dirigenziali venga limitata esclusivamente alla dirigenza, contrariamente a quanto previsto dalla normativa, che consente anche la partecipazione dei funzionari.

Questo approccio risulta anomalo, poiché in alcuni casi si osserva che l'unico candidato selezionato sia, magari, l'unico funzionario disponibile, senza una vera e propria concorrenza o valutazione comparativa. In tali circostanze, infatti, l'incarico dirigenziale verrebbe assegnato senza che vi sia una vera e propria selezione basata su criteri meritocratici.

Questa situazione non solo compromette il principio di equità, ma mina anche la motivazione e la fiducia dei dipendenti che vedono preclusi i propri diritti di partecipare a opportunità professionali in base alle proprie competenze e capacità.

Riteniamo fondamentale che le procedure di selezione per i ruoli dirigenziali siano chiare, aperte e inclusive, garantendo a tutti i funzionari la possibilità di concorrere senza pregiudizi. Solo in questo modo si può preservare l'integrità delle istituzioni e promuovere un ambiente lavorativo basato sulla meritocrazia e sul rispetto delle regole.

Pertanto, chiediamo una verifica in merito alla modalità di presentazione delle istanze affinché vengano adottate misure adeguate volte a garantire la trasparenza e l'equità nei processi di interpello per la copertura di incarichi dirigenziali onde evitare rilievi da parte dell'Organo competente.

Restiamo a disposizione per un confronto e per contribuire, se necessario, a individuare soluzioni che possano migliorare la gestione di queste delicate questioni.

In attesa di riscontro si porgono, distinti saluti.

Roma, 2 aprile 2025

Il Coordinatore Generale Il Coordinatore Sostituto Il Vice-Coordinatore Il Responsabile Nazionale

Andrea G. Bordini

Nicola Privitera

Pantalea Anzalone

Giuseppe Ruscio

